

Reperto

Mantide Gigante Asiatica (*Hierodula tenuidentata*)

Area di interesse

Scienze naturali (zoologia)

Epoca

Attuale (diffusione in Europa a partire dal 2015)

Località di ritrovamento

Montecchio Maggiore

Storia del reperto

A partire dal 2015, sono state segnalate per la prima volta in Europa e in Italia due specie di mantidi asiatiche: la mantide gigante asiatica (*Hierodula tenuidentata*) e la mantide gigante indocinese (*Hierodula patellifera*). L'introduzione è avvenuta con ogni probabilità in modo accidentale, tramite il commercio di piante ornamentali su cui queste specie depongono le loro ooteche, strutture protettive contenenti fino a 200–300 uova.

Nel giro di circa un decennio, queste mantidi si sono diffuse in gran parte del Nord Italia e in alcune aree del Centro. Sono in forte espansione nei Balcani, in Provenza e in altre località europee, adattandosi con successo ai nuovi ambienti. Il Museo Zannato, in collaborazione con università e gruppi di ricerca, ha seguito fin dall'inizio questa espansione, contribuendo al monitoraggio della specie anche attraverso progetti di *citizen science*, utili per raccogliere dati su distribuzione e impatti ecologici.

Descrizione tecnica del reperto

La mantide asiatica gigante è un predatore generalista, vorace e opportunistica. Si nutre principalmente di altri insetti, inclusi impollinatori, ma può catturare anche piccoli vertebrati come lucertole, rane e occasionalmente pesci.

Rispetto alla mantide europea (*Mantis religiosa*), presenta dimensioni maggiori e un aspetto più robusto. Le zampe anteriori raptatorie sono particolarmente sviluppate e dotate di spine, utilizzate per afferrare e immobilizzare le prede. In alcune specie affini (come *H. patellifera*) queste spine risultano particolarmente evidenti anche sulle coxe anteriori e di colore giallastro.

Dal punto di vista sensoriale, le mantidi sono tra i pochi insetti dotati di visione stereoscopica, che consente una precisa valutazione delle distanze durante la caccia. Sono inoltre note per la loro straordinaria resistenza: possono continuare a muoversi e reagire anche dopo gravi lesioni, e in alcuni casi completare l'accoppiamento anche se decapitate. Mentre i maschi sono in grado di compiere brevi voli, le femmine adulte solitamente sono troppo pesanti per alzarsi in volo e usano le ali, aperte e sfregate contro l'addome per sembrare più grandi e spaventare i predatori.

Dal punto di vista ecologico, in Europa questa specie è invasiva: compete con le mantidi autoctone e può interferire con la riproduzione della *Mantis religiosa*, attirando i maschi tramite feromoni e predandoli.

Il reperto scelto rinvenuto a Montecchio Maggiore nell'ottobre del 2024 è un enorme esemplare di femmina adulta di *Hierodula tenuidentata* che raggiunge gli 8 cm di lunghezza dalla testa alla fine dell'addome con un'apertura alare di 13 cm.

Spunti artistici

Questo animale si presta a una rappresentazione ambigua e disturbante: elegante e “alieno” allo stesso tempo. L'aspetto “alieno” è di solito riconducibile alla testa mobile, agli occhi grandi e agli arti articolati; questa caratteristica è facilmente traducibile in chiave fantascientifica o horror.

La mantide può essere interpretata come un invasore silenzioso che si integra nel paesaggio urbano o rurale, ma altera gli equilibri nascosti. Il fatto che possa continuare a muoversi anche gravemente danneggiata può essere anche usato come elemento perturbante o simbolico.

Le ambientazioni possibili sono giardini domestici, vivai, serre, oppure una natura quotidiana che diventa improvvisamente ostile e imprevedibile. Valorizzabile è anche il valore conservazionistico-ambientale per la minaccia verso la biodiversità. Lunga è anche la tradizione mitologica e fantasiosa che ha accompagnato la mantide nella cultura popolare, dal Libro dei Morti dell'antico Egitto all'Indovino dell'antica Grecia, maestra di arti marziali o *femme fatale* nella cultura pop moderna. Questa mantide di origine asiatica, in particolare, è legata a diverse leggende orientali.

Ulteriori informazioni

<https://mantidialiene.netsons.org/>

<https://jor.pensoft.net/article/165233/>

<https://www.fanpage.it/kodami/linvasione-silenziosa-come-le-mantidi-alien-e-arrivate-dallasia-stanno-conquistando-litalia-e-leuropa/>

